



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO



Servizio Sviluppo Sostenibile e Aree Protette

Via R. Guardini, 75 – 38121 Trento

P +39 0461 497885

F +39 0461 496199

@ serv.aappss@provincia.tn.it

@ serv.aappss@pec.provincia.tn.it

**VERBALE DI ESAME DELLE OFFERTE PERVENUTE IN RISPOSTA ALLA
RICHIESTA DI OFFERTA PER LA CONCESSIONE, PER USO SFALCIO, DI BENI
APPARTENENTI AL PATRIMONIO INDISPONIBILE DELLA PROVINCIA
AUTONOMA DI TRENTO E LOCALIZZATI PRESSO LA RISERVA NATURALE
“FONTANAZZO” IN C.C. GRIGNO**

PREMESSA

In data 24 gennaio 2017 il Servizio Sviluppo Sostenibile e Aree Protette della Provincia Autonoma di Trento, con nota protocollo n. S175/17/39609/57/E2-17.11.2/AL, ha richiesto ai Comuni di Grigno e Castel Ivano la pubblicazione di un avviso di apertura dei termini per la presentazione di manifestazioni di interesse ad ottenere in concessione – ai sensi dell’art. 43 della Legge Provinciale 19 Luglio 1990, n. 23 e s.m. e per una durata pari a sei anni – per uso sfalcio, beni appartenenti al patrimonio indisponibile della Provincia Autonoma di Trento e localizzati presso la Riserva Naturale “Fontanazzo” in C.C. Grigno, per una superficie utile cartografica di Ha 7,21 e una superficie utile reale pari a Ha 5,5.

A seguito di tale richiesta i Comuni di Grigno e Castel Ivano hanno effettuato la pubblicazione dell’avviso di apertura dei termini per la presentazione di manifestazioni di interesse da far pervenire al Servizio Sviluppo Sostenibile e Aree Protette della Provincia Autonoma di Trento entro il termine del 13 febbraio 2017 alle ore 12:00.

Alla scadenza del suddetto termine, risultava pervenuta n. 1 manifestazione di interesse, presentata dal Sig. Rodolfo Ropelato titolare e legale rappresentante dell’impresa denominata “Azienda Zootecnica Rodolfo Ropelato”, acquisita con prot. n. 0050236 di data 30 gennaio 2017.

Il Sig. Rodolfo Ropelato è stato invitato dal Servizio Sviluppo Sostenibile e Aree Protette a presentare la propria offerta economica (si veda fascicolo n. S175/2017/57/E2/17.11.2-2017-3/VC, protocollo n. 0136247 di data 9 marzo 2017) entro il termine ultimo del 20 marzo 2017 alle ore 12:00.

CONSIDERATO QUANTO SOPRA PREMESSO

In data 20 marzo 2017 alle ore 14:30, presso il Servizio Sviluppo Sostenibile e Aree Protette, in Via R. Guardini n. 75, Trento, si è riunita in seduta pubblica la Commissione valutatrice per l’esame delle offerte, composta da:

- Dott. Claudio Ferrari, Dirigente del Servizio Sviluppo Sostenibile e Aree Protette;
- Dott.ssa Manuela Dorigoni, funzionario del Servizio Sviluppo Sostenibile e Aree Protette;

- Dott.ssa Valentina Calliari, funzionario del Servizio Sviluppo Sostenibile e Aree Protette.

La Commissione rileva che entro il termine ultimo del 20 marzo 2017 alle ore 12:00 è pervenuta n. 1 offerta, da parte del Sig. Rodolfo Ropelato, titolare e legale rappresentante dell'impresa denominata "Azienda Zootecnica Rodolfo Ropelato", con sede legale a Spera, Castel Ivano (TN), acquisita con prot. n. 0154782 di data 17 marzo 2017.

Non è presente alcun rappresentante dell'operatore economico che ha presentato l'offerta, informato della seduta pubblica con nota fascicolo n. S175/2017/57/E2/17.11.2-2017-3/VC, protocollo n. 0136247 di data 9 marzo 2017.

La Commissione giudicatrice procede alla verifica dell'integrità del plico pervenuto e del rispetto del termine previsto per la presentazione dello stesso. Procede inoltre all'apertura del plico medesimo, verificando, al suo interno, la presenza delle buste recanti le diciture: *"Documentazione amministrativa - concessione, per uso sfalcio, di beni appartenenti al patrimonio indisponibile della Provincia Autonoma di Trento e localizzati presso la Riserva Naturale "Fontanazzo" in C.C. Grigno"* e *"Offerta economica - concessione, per uso sfalcio, di beni appartenenti al patrimonio indisponibile della Provincia Autonoma di Trento e localizzati presso la Riserva Naturale "Fontanazzo" in C.C. Grigno"*.

La Commissione procede quindi all'apertura della busta recante la dicitura *"Documentazione amministrativa - concessione, per uso sfalcio, di beni appartenenti al patrimonio indisponibile della Provincia Autonoma di Trento e localizzati presso la Riserva Naturale "Fontanazzo" in C.C. Grigno"* e al contestuale esame della documentazione ivi contenuta. La Commissione constata che la documentazione amministrativa risulta completa e conforme a quanto richiesto nella lettera di invito.

Si procede quindi all'apertura della busta recante la dicitura *"Offerta economica - concessione, per uso sfalcio, di beni appartenenti al patrimonio indisponibile della Provincia Autonoma di Trento e localizzati presso la Riserva Naturale "Fontanazzo" in C.C. Grigno"* ed alla lettura dell'importo offerto come canone annuo per gli ettari complessivi.

Segue la tabella riassuntiva:

OFFERENTE	Sig. Rodolfo Ropelato
AZIENDA AGRICOLA	Azienda Zootecnica Rodolfo Ropelato
REQUISITI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA	Sussistenza dei requisiti di partecipazione tramite auto-dichiarazione dell'offerente (si riserva la puntuale verifica in fase successiva)
DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	Completa e sottoscritta
DISCIPLINARE TECNICO/CAPITOLATO SPECIALE	Completo e sottoscritto
OFFERTA ECONOMICA	Importo canone annuo per gli ettari complessivi: 1.651,00 €

Ai sensi di quanto indicato nella lettera di invito a presentare l'offerta, la scelta del soggetto cui affidare la concessione viene effettuata anche nel caso di un'unica offerta, fermo restando il possesso di tutti i requisiti.

L'aggiudicazione della concessione, ai sensi di quanto previsto nella richiesta di offerta, viene effettuata con il criterio del prezzo più alto, in aumento rispetto all'importo a base di gara (canone annuo di concessione) pari ad € 73,63 (settantatre Euro e sessantatre centesimi) per ettaro e per anno di concessione, calcolato sulla base della sola superficie utile reale (5,5 Ha). Non sono ammesse offerte in diminuzione rispetto all'importo a base di gara. Nell'importo dell'offerta economica non deve essere indicata l'IVA, poiché la somma in oggetto deriva da un atto di concessione escluso da IVA ai sensi degli articoli 1 e 4 del D.P.R. n. 633/1972¹.

Alla luce di quanto sopra esposto e dell'offerta economica presentata, la Commissione valutatrice stila la graduatoria provvisoria degli offerenti, dandone contestuale lettura, come di seguito indicato:

1) Sig. Rodolfo Ropelato – importo totale canone annuo offerto: 1.651,00 €.

Viene individuato nel Sig. Rodolfo Ropelato il migliore offerente, dichiarando nei confronti dello stesso l'aggiudicazione provvisoria.

Il canone annuo previsto nell'atto di concessione da stipularsi tra le parti è quantificato in un importo pari ad € 1.651,00 (milleseicentocinquantuno Euro).

I lavori della Commissione valutatrice riunita in seduta aperta al pubblico terminano alle ore 15:00.

DISPOSIZIONI SUCCESSIVE:

I requisiti di partecipazione saranno verificati in capo all'aggiudicatario, al fine di addivenire all'aggiudicazione definitiva della concessione.

Con successiva nota, all'esito della verifica dei requisiti di partecipazione, si richiederà la presentazione della documentazione attestante la costituzione della cauzione.

L'aggiudicazione provvisoria è immediatamente impegnativa per l'aggiudicatario. Essa non costituisce la conclusione del contratto, che sarà stipulato successivamente nelle forme e nei modi prescritti dalla vigente normativa in materia di contratti pubblici, mediante scambio di corrispondenza, secondo i seguenti passaggi:

¹ Per l'applicazione dell'IVA agli atti di concessione devono sussistere i presupposti "oggettivo" e "soggettivo". Le concessioni costituiscono, in quanto obbligazione di permettere, una prestazione di servizi (quindi si realizzerebbe il presupposto oggettivo).

Presupposto soggettivo (esercizio di impresa): l'art. 4 comma 4 del DPR n. 633/1972 prevede, per gli enti che non abbiano ad oggetto esclusivo o principale l'esercizio di una attività commerciale, che siano considerate rilevanti ai fini IVA solo le prestazioni svolte nell'ambito di attività commerciali. Sono comunque escluse da IVA le "operazioni effettuate dallo Stato, dalle regioni, dalle province, dai comuni e dagli altri enti di diritto pubblico nell'ambito di attività di pubblica autorità". Il nr. 8) dell'Art. 10 del DPR 633/72 dispone l'esenzione dall'IVA per le locazioni e gli affitti di "...aree diverse da quelle destinate a parcheggio di veicoli, per le quali gli strumenti urbanistici non prevedano la destinazione edificatoria...". Pertanto se le concessioni in oggetto fossero da assoggettare ad IVA in virtù del principio comunitario della concorrenza, si tratterebbe comunque di operazioni che, anche qualora fossero considerate in campo IVA, si collocherebbero in regime di esenzione.

- proposta di sottoscrizione dello schema dell'atto di concessione;
- conseguente accettazione da parte dell'aggiudicatario;
- approvazione dello schema di atto di concessione, autorizzazione alla stipula ed alla sottoscrizione, mediante Determinazione del Dirigente della struttura provinciale competente per materia;
- sottoscrizione dell'atto di concessione definitivo da parte del concessionario e del rappresentante dell'Amministrazione concedente.

Il contratto sarà stipulato in forma di scrittura privata non autenticata e registrata ai sensi di legge, subordinatamente al positivo esito delle verifiche relative alla sussistenza dei requisiti, della costituzione delle garanzie e della cauzione, nonché agli adempimenti di cui al D. Lgs. 06/09/2011 n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136.).

La Commissione valutatrice:

dott. Claudio Ferrari

Claudio Ferrari

dott.ssa Manuela Dorigoni

Manuela Dorigoni

dott.ssa Valentina Calliari

Valentina Calliari

Trento, 20 marzo 2017



IL DIRIGENTE

dott. Claudio Ferrari